



DA LUNEDÌ

CONDIVIDI SU FACEBOOK



3

## Sì alla consumazione al banco, no al buffet: così riaprono bar e ristoranti. Ascom Genova: "Ora ci sono le premesse per ripartire"

Privilegiare la prenotazione e la consultazione online dei menù. Distanza di un metro eccetto per chi vive insieme

di Katia Bonchi - 16 Maggio 2020 - 15:28

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su ascom fase 2 fipe ripartenza alessandro cavo genova



**Bucci lancia l'allarme: "A Genova persone in quarantena che escono di casa, manderemo controlli"**

**Genova.** "Ci sono le premesse per dare la facoltà ai nostri imprenditori di poter riaprire le proprie attività in sicurezza e salubrità per la clientela, per il proprio personale e per loro stessi". E' soddisfatto presidente di Fepag/Fipe Confcommercio Genova, **Alessandro Cavo**, soprattutto viste le

premesse date dalle linee guida indicate qualche giorno fa dal comitato tecnico-scientifico dell'Inail. "Queste concordate fra le Regioni sono **finalmente linee guida applicabili** – dice – a differenza delle prime che gettarono il terrore presso i nostri imprenditori che consideravano assolutamente inattuabili".

Si ma siamo in attesa di due importanti documenti, ovvero l'ordinanza della regione ligure annunciata dal governatore Toti e il decreto legge approvato stanotte dal consiglio dei ministri che sancirà come sia possibile riaprire lunedì seguendo le linee guida dalla conferenza delle Regioni.

Per quanto riguarda bar, ristoranti e attività di ristorazione le linee guida della Conferenza delle Regioni prevedono la possibilità di rilevare la temperatura corporea dei clienti impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C. Negli esercizi con posti a sedere occorre privilegiare l'accesso tramite **prenotazione**, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno

prenotato, per un periodo di 14 giorni.

Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, occorrerà far entrare un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione. Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici).

I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il **distanziamento interpersonale di almeno 1 metro** di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli. La **consumazione al banco** è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro, **vietato invece il buffet**.

I camerieri dovranno indossare le **mascherine** e anche i clienti ma non quando saranno seduti al tavolo. La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani, che devono anche essere messi a disposizione dei clienti.

Per i **menù** occorrerà favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o

predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

## GE24lettere

Tutte le lettere



Esselunga in via Piave, un cittadino di Albaro: "È una benedizione, chi la contesta è fuori dal mondo"



Lettera di un'infermiera: "Dopo il Covid ci chiamano eroi ma noi siamo gli stessi di sempre"



Sestri Ponente, la lettera di un cittadino: "In alta Val Chiaravagna situazione ambientale insostenibile"

INVIA UNA LETTERA



## UNITI SOTTO LO STESSO LOGO #International Sport Collection

Reebok | Sponsorizzato

**NanoX, una scarpa versatile come te.**

Reebok | Sponsorizzato

**Così potresti iniziare a guadagnare investendo solo 250€ in azioni...**

Invest-offer | Sponsorizzato

**Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte. Gioca gratis!**

World of Warships | Sponsorizzato